

7 agosto 2024

Oggetto: Esperienze **degli operatori sanitari canadesi nella Striscia** di Gaza dopo novembre 2023

Egregio: Primo Ministro Sig. Justin Trudeau

Vice Primo Ministro Sig.ra Chrystia Freeland

Ministro degli Affari Esteri Sig.ra Melanie Joly

Siamo operatori sanitari canadesi che hanno svolto volontariato nella Striscia di Gaza per missioni di soccorso medico dal dicembre 2023. Siamo un team dedicato di infermieri, medici, chirurghi e operatori sanitari pubblici, provenienti da molteplici contesti religiosi ed etnici. In quanto umanitari, crediamo tutti nel diritto internazionale umanitario (DIU), compresa l'autorità della Corte penale internazionale (CPI) e della Corte internazionale di giustizia (CIG).

In quanto operatori sanitari, vi scriviamo nell'ambito del nostro obbligo di sostenere l'impegno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità a "*promuovere il benessere, prevenire le malattie e dare a tutti le stesse possibilità di una vita sana e sicura*". In quanto testimoni diretti del trauma che la Corte Internazionale di Giustizia ha considerato plausibile come genocidio, è nostro dovere commentare le orribili sofferenze di tutti gli uomini, le donne e i bambini di fronte ai continui attacchi israeliani a Gaza.

Considerato l'assedio completo di Gaza durato dieci mesi e il blocco dei giornalisti stranieri, gli operatori sanitari sono diventati gli occhi e le orecchie del mondo esterno, testimoni della catastrofe senza precedenti che sta colpendo 1,9 milioni di rifugiati sfollati.(1) Ciò include l'essere testimoni delle ripetute e continue violazioni del diritto umanitario internazionale da parte di Israele, come il deliberato attacco al sistema sanitario.(2) con circa 800 attacchi contro i centri sanitari a Gaza.

Ora, a più di 300 giorni dall'inizio degli incessanti attacchi militari israeliani agli ospedali, il 56% degli ospedali è completamente non operativo, e funziona solo parzialmente.(3) Un sorprendente 55% delle strutture sanitarie primarie rimane non funzionante. Oltre **500 operatori sanitari sono stati uccisi, tra cui 63 medici.**(4) Centinaia di **operatori sanitari sono stati arrestati e sottoposti a tortura.**(4) Gli attacchi israeliani hanno reso questo il luogo più mortale della storia per gli operatori umanitari.(5)

In effetti, Oxfam ha riferito che le azioni di Israele hanno fatto precipitare **il tasso di mortalità "a Gaza più alto di qualsiasi altro conflitto nel 21° secolo".** (6)

Le tragedie in corso in questo conflitto non sono solo il risultato dei bombardamenti israeliani; derivano dal fatto che Israele prende di mira le infrastrutture pubbliche, **blocca l'acqua, il cibo e gli aiuti umanitari,**(7) e dall'incapacità di accedere alle strutture sanitarie. La deliberata fame della popolazione civile, dove si stima che siano dimezzati i bambini, costituisce un crimine di guerra [Statuto ICC Articolo 8(2)(b)(xxv)].

Si stima che il 96% della popolazione **di Gaza sia sull'orlo di una carestia provocata dall'uomo.**(1)

Secondo *The Lancet*,(9) il numero di morti segnalato pari a 37.396 è probabilmente una grave sottostima, con il numero effettivo di decessi che potrebbe raggiungere potenzialmente 186.000 o più.

Le molteplici crisi sanitarie pubbliche a Gaza hanno incluso l'epatite A, infezioni respiratorie e cutanee e malattie diarroiche. È inoltre molto preoccupante che il 29 luglio (2024), **Gaza si trovi ora ad affrontare**

zona epidemica di polio.

Ciò è attribuito al crollo completo delle infrastrutture igieniche e all'aggravamento della mancanza di acqua potabile. La situazione rappresenta un'ulteriore battuta d'arresto.

Esistono già enciclopedie di statistiche che dimostrano come la deliberata distruzione delle infrastrutture sanitarie da parte di Israele abbia portato a morte e sofferenze di massa per le persone di Gaza. Naturalmente, dovresti già essere a conoscenza di queste statistiche; sono state ampiamente pubblicizzate da importanti organizzazioni umanitarie e per i diritti umani per mesi e hanno costituito una parte significativa della tesi del Sudafrica secondo cui le azioni di Israele sono plausibili per un genocidio. **Multifirmatari di questa lettera si sono incontrati con l'ufficio del Primo Ministro il 30 novembre (2023) per comunicare queste preoccupazioni e richiedere un'azione.**

Molti di noi hanno già condiviso la loro testimonianza con la CPI e la Corte internazionale di giustizia. Ora condividiamo con voi le nostre testimonianze da Gaza, per rivelare gli orrori a cui abbiamo assistito e gli incubi che ci perseguitano, in parte a causa dell'inazione del governo canadese.

"Come medico di terapia intensiva pediatrica, non mi aspettavo di essere il più rilevante in un pronto soccorso generale e in una terapia intensiva per adulti, ma i bambini sono stati vittime schiacciati dell'aggressione israeliana. Ciò che abbiamo ricevuto più volte al giorno sono stati massacri di intere famiglie multigenerazionali, con un numero schiacciante di bambini che ci arrivavano tra le braccia già morti, ansimanti o vivi ma sofferenti per il dolore e il terrore di orribili lesioni traumatiche, spesso senza alcun familiare vivo al seguito che potesse identificare il bambino o tenergli la mano mentre ansimava e piagnucolava. Non ho mai visto nulla di così orribile e, come molti, sono completamente scioccato e inorridito dal fatto che abbiamo permesso che ciò continuasse".

Dott.ssa Tanya Haj-Hasan, medico di terapia intensiva pediatrica, Gaza, marzo 2024

"Ho visto molti bambini che non potevano camminare a causa della grave malnutrizione. Ho visto numerosi casi di infezioni acute, ustioni e altre gravi lesioni causate dagli attacchi aerei di Israele. La maggior parte dei miei pazienti aveva un accesso limitato o inaffidabile a cibo nutriente, acqua pulita o un riparo decente. Questi pazienti venivano deliberatamente lasciati morire di fame. Queste sono condizioni completamente prevenibili. Le malattie infettive dilagano, inclusa la più recente dichiarazione di zona epidemica di poliomielite a Gaza. Non c'è altra conclusione se non che si tratti di un genocidio delle persone a Gaza".

Dott. Yipeng Ge, medico di medicina generale, Gaza febbraio 2024

"I corridoi degli ospedali erano pieni di pazienti e sfollati interni, i feriti giacevano sul pavimento. Era evidente una malnutrizione diffusa. Curava numerosi bambini che portavano le cicatrici di proiettili e schegge, gli arti amputati erano una necessità impellente. Le amputazioni venivano spesso eseguite senza anestesia. Tutti i pazienti erano colpiti da traumi psicologici. Ricordo un bambino di tre anni colpito da estese ferite da schegge e fratture facciali, paralizzato e incapace di comunicare. Era troppo piccolo per comprendere l'agonia che stava sopportando. La stragrande maggioranza delle vittime erano bambini, vittime di una serie di omicidi multiformi in corso."

Dott.ssa Fozia Alvi, medico di medicina generale, Gaza febbraio 2024

"Ha curato una giovane donna morta di polmonite perché non aveva accesso all'ossigeno o agli antibiotici giusti. Ha curato un ragazzo morto per crisi epilettiche continue perché c'erano gravi carenze di farmaci di base, compresi i suoi farmaci per le crisi epilettiche. Ha curato una bambina di circa 18 mesi, con una probabile nuova diagnosi di cancro che non poteva più ricevere cure a causa di attacchi al sistema sanitario. Ha curato diversi pazienti, tra cui medici, che erano stati vittime di torture israeliane. Tutto questo sarebbe stato evitabile se il sistema sanitario non fosse stato preso di mira dagli attacchi israeliani".

Dott. Ben Thomson, Medicina interna/Nefrologo, Gaza settembre 2023 e marzo 2024

"Ho curato personalmente più di 10 bambini in 4 giorni che necessitavano di amputazioni del bulbo oculare, alcuni di appena 2 anni. Erano tutti ovviamente non combattenti, vittime chiaramente innocenti. Il 90% delle lesioni, come ho visto, riguardava bambini di età inferiore ai 16 anni. In oltre 20 anni di pratica in oltre 40 paesi diversi, queste sono le lesioni più orribili che abbia mai visto. Questo non ha precedenti e riguarda principalmente bambini".

Dott. Yasser Khan, oculista e chirurgo oculoplastico, Gaza dicembre 2023 e marzo 2024

"Durante la mia recente missione medica di luglio a Gaza, ho incontrato una donna sulla quarantina che mi supplicava in terapia intensiva di salvare il suo bambino di 5 anni, per il quale ho eseguito un'aprotomia a causa di molteplici lesioni intestinali. Era l'unica sopravvissuta di una famiglia di sei persone perché era fuori dalla tenda e stava cercando di cuocere del pane per la sua famiglia dopo tre giorni senza cibo. La tenda è stata colpita da un drone israeliano e gli altri suoi tre figli sono morti all'istante. Il marito ha perso entrambe le gambe. Tutti e tre i bambini sono morti di fame."

Dott. Anas Al-Kassem, chirurgo traumatologico, Gaza dicembre 2023 e luglio 2024

Vi indirizziamo alle recenti decisioni della corte più alta del mondo, la Corte Internazionale di Giustizia:

1. Il 19 luglio (2024), la Corte internazionale di giustizia ha emesso il suo parere secondo cui l'occupazione e l'annessione dei territori palestinesi da parte di Israele sono illegali e le sue politiche contro i palestinesi violano il divieto di segregazione razziale e di apartheid. (10) I territori occupati includono la Cisgiordania, Gaza e Gerusalemme orientale.

2. Israele ha costantemente omesso di rispettare le misure provvisorie ordinate dalla Corte internazionale di giustizia per prevenire il genocidio a Gaza e ha continuato a violare il diritto internazionale umanitario dopo la sentenza del 26 gennaio (2024).(11) Ciò ha incluso la violazione della sentenza della Corte internazionale di giustizia del 24 maggio (2024) (12) che consigliava che "Israele deve immediatamente interrompere la sua offensiva militare e qualsiasi altra azione nel governatorato di Rafah".

In quanto membro delle Nazioni Unite, **il Canada è tenuto a rispettare il regolamento della Corte internazionale di giustizia.** Ci sono risoluzioni che non sono state attuate per proteggere la popolazione civile di Gaza.

Ci sono diverse **misure urgenti che devono essere attuate per rispondere alle esigenze immediate dei palestinesi a Gaza:**

1. **Togliere il blocco della striscia di Gaza in** modo che gli aiuti umanitari da tutti i valichi di frontiera possano essere consegnati sotto la sorveglianza dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari nel territorio palestinese occupato.

2. **L'Organizzazione mondiale** della sanità e altre agenzie neutrali dovrebbero essere le uniche autorità responsabili dell'esecuzione di controlli sui precedenti degli operatori sanitari di emergenza e degli operatori umanitari che entrano nella Striscia di Gaza, piuttosto che il Coordinamento delle attività governative nei territori (COGAT) e lo Shabak.

3. Per garantire l'autosufficienza di tutti i team medici di emergenza che entrano nella Striscia di Gaza, deve essere consentito **l'accesso completo e senza restrizioni alle attrezzature mediche e chirurgiche.**

4. **Porre fine al blocco degli operatori** sanitari di origine palestinese (compresi i cittadini canadesi) che vogliono entrare nella Striscia di Gaza per scopi umanitari.

5. Il Canada deve rispettare e conformarsi alle decisioni della Corte internazionale di giustizia, tra cui il fatto che il Canada non sosterrà Israele nel mantenimento dell'apartheid nei Territori occupati della Palestina. Il Canada deve sospendere tutti gli aiuti militari ed economici allo Stato di Israele fino a quando non verrà raggiunto un cessate il fuoco e non verrà posto fine al blocco permanente della Striscia di Gaza, in vigore da sedici anni.

6. Il Canada deve adottare immediatamente un embargo bilaterale sulle armi, per impedire di sostenere l'esercito israeliano che ha svolto un ruolo fondamentale nell'apartheid, nella segregazione razziale, nel genocidio e nelle continue violazioni del diritto internazionale umanitario.

Il Canada deve dichiarare pubblicamente e inequivocabilmente la necessità di ciascuno dei 6 elementi sopra menzionati.

Come operatori sanitari testimoni del genocidio in corso a Gaza, non possiamo e non vogliamo restare in silenzio. Donne, uomini e bambini a Gaza continuano a essere fatti a pezzi dalle bombe sganciate da Israele su tende, scuole, moschee e ospedali.

È ora che il Canada si schieri dall'altra parte della storia e svolga un ruolo importante nel porre fine a questo genocidio.

Sinceramente e con urgenza,

Dott. Ben Thomson, Nefrologia e medicina interna, salute pubblica
Settembre 2023, Marzo 2024

Dott.ssa Fozia Alvi, Medicina di base
Febbraio 2024

Dott. Yipeng Ge, medicina di base, sanità pubblica
Febbraio 2024

Dott. Yasser Khan, Oftalmologia e chirurgia endoculoplastica
Dicembre 2023 e Marzo 2024

Dott. AbdulGhani Basith, Medicina d'urgenza
Marzo2024

Dott. Mohammed Rizwan Minhas, medicina primaria e del dolore cronico
Aprile2024

Dott.ssa Noor Amin, medicina d'urgenza e medicina sportiva
Marzo2024

Dott. Abdel-Rahman Lawendy, chirurgia ortopedica
Marzo2024

Dott. Adel Elsharkawy, Medicina pediatrica
Aprile2024

Dott. Amgad Elsherif, Chirurgia toracica

Dicembre 2023, Febbraio 2024, Aprile 2024, Luglio 2024

Dott. Anas Al-Kassem, Chirurgia traumatologica

Dicembre 2023, Luglio 2024

Dott. Kamran Karatela, Medicina Interna Marzo-

Aprile 2024

RNAnnaTratnyek, infermiera specializzata in assistenza sanitaria primaria, medicina d'urgenza

Febbraio 2024

Dott. Mohamed Mahmoud, Medicina di base Marzo 2023

Dott.ssa Tanya Haj-Hasan, Medicina intensiva pediatrica Marzo 2024

Dott. Muntasir Saffie, Medicina Interna e Respiriologia Aprile 2024

Dott.ssa Dorotea Gucciardo, Teamresponsabile della delegazione medica

da maggio a giugno 2024

Dr.SaifUllah, Medicina interna e respiriologia, aprile 2024

Sig.ra Heba Al-Nashef, Ostetrica

giugno-luglio 2024

Cc: leader del NDP Jagmeet Singh

Il leader del PC Pierre Poilievre

La leader del Partito Verde Elizabeth May

Il presidente della Camera dei Comuni Greg Fergus

Ministro dello sviluppo internazionale Ahmed Hussen

Ministro dell'immigrazione, dei rifugiati e della cittadinanza Marc Miller

Il ministro della Salute Mark Holland

Ministro della Giustizia e Procuratore Generale del Canada Arif Virani



REFERENCES